

Archivi, scritture e sistemi contabili a confronto

(metà XIII-metà XVI secolo)

Convegno
internazionale

Siena, 7-8 giugno 2024

Dipartimento DSSBC
Archivio di Stato di Siena

PRIN 2022

"Redde rationem":
Order, calculation and reason
in the urban societies
of late medieval Italy

Sant'Antonio giridato ai vitali dì 22 Agosto 1267

Vincenzo	dai vitali	Pogniato	p	G
foglio	79	i partita	—	M 12
foglio	80	i partita	—	M 12
	81	i partita	—	M 12
foglio	82	i partita	—	M 8
	83	i partita	—	M 5
foglio	84	i partita	—	M 2
	85	i partita	—	M 7
foglio	86	i partita	—	M 7
	87	i partita	—	M 7
foglio	88	i partita	—	M 7
	89	i partita	—	M 7
foglio	90	i partita	—	M 12
	91	i partita	—	M 7

Verifica la detta ragione esomata ad 22 Agosto 1267

7 giugno, ore 9.30 Dipartimento DSSBC- Aula 6

Maria Ginatempo (Università di Siena)

Franco Franceschi (Università di Siena)

Presentazione

L'AMBITO PUBBLICO

Carlo Ludovico Severgnini (Università di Bologna)

Archivi e contabilità pubblica nella Siena trecentesca

Ermanno Orlando (Università per Stranieri di Siena)

Non respublica sine archivis. Venezia nello specchio delle sue carte (XIV secolo)

Coffee break

Lorenzo Tanzini (Università di Cagliari)

Il controllo dei conti pubblici in alcune città comunali del XIV secolo. Principi di legalità, pratiche documentarie e gestione finanziaria

Armand Jamme (CNRS)

Dalle Terre allo Stato della Chiesa? I differenziali di sviluppo nei sistemi contabili dal Due al Quattrocento.

Ore 15.00

Federico Gálvez Gambero (Università di Malaga)

Cultura escrita y administración tributaria en la Castilla Trastámara: oficiales, documentos y archivos (1369-1516)

Giuseppe Seche (Università di Cagliari)

Archivi e gestione del patrimonio regio: la Procurazione reale del Regno di Sardegna

Discussant: Maria Ginatempo

Coffee break

I PRIVATI E I 'CORPI INTERMEDI'

Francesco Bianchi (Università di Padova)

Conti in ordine e ordine sociale: scritture contabili e politiche assistenziali nell'Italia tardomedievale

Lorenzo Fabbri (Opera di S. Maria del Fiore, Firenze)

Organizzazione e scritture presso le fabbriche delle cattedrali dopo la Peste Nera: il caso di S. Maria del Fiore

Antonella Moriani (Università di Siena)

Le confraternite: il sistema documentario della Fraternita dei Laici di Arezzo tra XV e XVI secolo

Discussant: Gabriella Piccinni (Università di Siena)

8 giugno, ore 10

Archivio di Stato di Siena

Andrea Barlucchi (Università di Siena)

La contabilità in area rurale toscana: problematiche e soluzioni

Francesco Guidi Bruscoli (Università di Firenze)

L'ordinamento contabile nelle compagnie mercantili-bancarie toscane tardo-medievali

Coffee break

Marco Giacchetto (Università di Firenze)

«Carte scelte e meno utili». Pensare e conservare gli archivi corporativi toscani nei secoli XIV-XV

Discussant: Franco Franceschi

Sergio Tognetti (Università di Cagliari)

Considerazioni conclusive

*He ditta latdeta ragione esposta ad xxv Agosto 1267 per petro guidi
et francesco da luci et iudiciorum de fiducia ragione di uolonta ecc*

PRIN 2022 "REDDE RATIONEM"

Order, calculation and reason in the urban societies of late medieval Italy

P.I. Sergio Tognetti

Il progetto PRIN 2022 "Redde Rationem" nasce dall'ipotesi intuitiva, ma da verificare e articolare in dettaglio, di una generalizzata esigenza di ordine e razionalizzazione che attraverserebbe i secoli finali del medioevo, pervadendo campi dell'esperienza umana assai diversi, seguendo logiche anche molto differenziate a seconda dei contesti e dei soggetti e sviluppandosi in varie forme.

Il convegno di Siena si situa all'interno di una delle aree tematiche del PRIN stesso, quella in cui il termine ratio rimanda alla tenuta ordinata di libri di conti (pubblici, privati, ecclesiastici) e alla diffusione di pratiche di rendicontazione e criteri di verifica via via più dettagliati. E pone il suo focus, non tanto o non soltanto sull'evoluzione dei sistemi di contabilità tra metà XIII e metà XVI, ma anche sulle crescenti esigenze di scritturazione, documentazione e conservazione che connotano tali secoli e che si espandono dalle tradizionali scritture notarili a nuove tipologie (amministrative, contabili, fiscali), a nuove competenze e culture (quelle dei rationatores e degli uomini d'affari), a nuove logiche e modalità di conservazione e trasmissione, nonché a nuovi archivi, destinati poi a vicende contrastanti, tutte da ricostruire. La loro originaria configurazione è a oggi oggetto importante di studio, non solo per comprendere cosa ci è rimasto, la sua collocazione e la sua rappresentatività, ma anche come fonte in sé, piena di significati e informazioni sugli stessi processi di razionalizzazione, le esigenze di ordine e controllo, le forme di legittimazione e attestazione dei diritti, la gestione dei conflitti e molti altri aspetti del periodo.

Archivi, scritture e sistemi contabili dunque, e in un'ottica volutamente comparativa, tra universi solo parzialmente sovrapponibili (privato, pubblico, ecclesiastico, ma anche corpi 'intermedi', quali corporazioni, confraternite e enti assistenziali), nell'idea che le diverse forme di contabilità, e più in generale le forme di scritturazione e di archiviazione, si adattassero a finalità, funzioni e ragioni del tutto differenti, non riducibili le une alle altre, comunque da indagare senza pregiudizi.

Organizzazione scientifica

Franco Franceschi, Maria Ginatempo, Michele Pellegrini

Segreteria: laboratorio.dssbc@unisi.it

Per seguire on line:

<https://meet.google.com/cwx-mxdf-jgd>

in collaborazione con

